

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPELLI, 62 – 63900 FERMO
C.DA SAN RUSTICO, 35 – 63065 RIPATRANSONE (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 65 del 14.03.2022 - prot. n. 0000065

Anno scolastico 2021/2022

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Articolazione: **OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**- Classe: **5** Sezione: **A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 14.05.2022, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Affisso all'albo il 24.05.2022

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Donatella Amabili

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Bianchini Elisa	Lingua e Letteratura Italiana	
Pasqualini Serena	Scienze Umane	
Pulcini Alessia	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
Concetti Alessia	Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	
Tomassetti Genevieve	Diritto ed Economia	
Felicetti Mattia	Filosofia	
Amabili Donatella	Storia dell'arte	
Mandorino Edoardo Carlo	Matematica e Fisica	
Martiniani Andrea	Storia	
Palestini Giovanni	Scienze motorie e sportive	
Vita Marco	Attività Alternativa alla RC	

Il Coordinatore Didattico
Prof. Enrico Pompei

Redatto in data 14 maggio 2022

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a - Descrizione della classe

2.2.b - Obiettivi raggiunti

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

2.2.d - Verifiche e valutazioni

2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

5. INIZIATIVE E PROGETTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato gli indirizzi del Liceo Scientifico e Liceo Scienze Umane, quest'ultimo anche nell'articolazione economico sociale. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una miglior risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, la Scuola Paritaria ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la "curvatura" all'interno dell'indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE –OPZ. ECONOMICO SOCIALE denominata BENI CULTURALI.

La "curvatura" LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE –BENI CULTURALI non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, nel rispetto del piano di studi, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura. In particolare, vengono ampliate le programmazioni didattiche delle discipline di STORIA e STORIA DELL'ARTE con aumento di un'ora settimanale delle indicate materie.

La "curvatura" in Beni Culturali conduce lo studente al diploma di Liceo delle Scienze Umane/Liceo Scientifico sulla base di un percorso formativo indirizzato alla valorizzazione del patrimonio artistico custodito da paesi e città d'Italia e che costituisce una risorsa economica per il turismo e per lo sviluppo del territorio.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Scienze Umane	3
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	3
Diritto ed Economia	3
Filosofia	2
Storia dell'arte	3
Matematica	3
Fisica	3
Storia	3
Scienze motorie e sportive	2
Attività Alternativa alla RC	1

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe consta di 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.7 alunni DSA e n. 2 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all'utilizzo di un metodo di studio efficace ed ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con competenze discrete nelle singole discipline, con un metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto ed adeguato alla particolare contingenza dell'emergenza sanitaria. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;

- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto nel suo complesso un livello sufficiente di socializzazione e di disponibilità ad interagire costruttivamente con gli altri; sufficienti sono anche il livello di maturità e di responsabilità raggiunti. Alcuni studenti, tuttavia, in alcuni momenti non hanno pienamente dimostrato di considerare con il dovuto rispetto le regole della convivenza sociale.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presentodocumento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DAD (nei i periodi e per gli alunni coinvolti nell'emergenza epimedologica COVID-19) :

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia ed indirizzati agli studenti che hanno avuto problemi di collegamento alla videolezione.

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

I momenti utilizzati per la Didattica a Distanza sono stati:

- lezione in video conferenza sulla piattaforma Skype;

- lezioni asincrone attraverso la piattaforma YOULOVISS mediante video lezioni registrate;
- colloqui e verifiche orali in videoconferenza sulla piattaforma Skype, con la presenza del gruppo classe;
- test a tempo attraverso la piattaforma YOULOVISS;
- verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE FRONTALE IN VIDEO LEZIONE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICOLARE	VIDEOLEZIONE REGISTRATA
Religione/attività alternativa	X		X	X			
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X	X		X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X	X		X
Diritto/Economia	X	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X			X
Storia dell'Arte	X	X	X	X			X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X			X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X		X	
Educazione Civica	X	X	X	X		X	X

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	LABORATORIO MULTIMEDIALE	DISPENSE	MATERIALE AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa					X
Lingua e Letteratura Italiana	X		X		X
Scienze Umane	X		X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X		X		X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X		X		X
Diritto/Economia	X		X		X
Filosofia	X		X	X	X
Storia dell'Arte	X		X	X	X
Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X		X
Storia	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X
Educazione Civica			X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<input type="checkbox"/> Componimenti	<input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Sintesi	<input type="checkbox"/> Interventi
<input type="checkbox"/> Questionari aperti	<input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	
<input type="checkbox"/> Testi da completare	
<input type="checkbox"/> Esercizi	
<input type="checkbox"/> Soluzione problemi	
<input type="checkbox"/> Progetti	

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e la seguente tabella, approvata dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN PRESENZA)	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DAD: MODALITA' SINCRONA/ASINCRONA)
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica. È incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di	Non partecipa. Per niente collaborativo, ma indisponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo

	<p>applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio.</p> <p>La rielaborazione dei contenuti è assente.</p> <p>Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>disinteresse.</p>
<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da 3,00 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche.</p> <p>Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.</p> <p>Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche.</p> <p>Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze.</p> <p>Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente.</p> <p>Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>
<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 3,50 a 4,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto.</p> <p>Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.</p> <p>Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze.</p> <p>Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse</p>

<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da 4,50 a 5,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe ed i svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p> <p>Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p> <p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti.</p> <p>Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici.</p> <p>Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>
<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 5,5 a 6,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe ed i svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali.</p> <p>Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.</p> <p>Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche.</p> <p>È impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato.</p> <p>Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni.</p> <p>Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato.</p> <p>Interagisce se sollecitato pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività.</p> <p>Usa le informazioni incomplete e solo per problemi molto semplici.</p> <p>Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo.</p> <p>Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>

<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a 7,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.</p> <p>Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.</p> <p>In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p> <p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Esponde con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi.</p> <p>Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.</p> <p>Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.</p> <p>Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.</p> <p>Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>
<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da 7,5 a 8,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale.</p> <p>Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate.</p> <p>Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche.</p> <p>Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni.</p> <p>Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in quale lieve imprecisione.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.</p>	
<p>OTTIMO</p> <p>Voto: da 8,5 a 9,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale.</p> <p>Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori.</p> <p>In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza</p> <p>Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. È capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali.</p> <p>La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse.</p> <p>Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni</p> <p>Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9,5 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale.</p> <p>È di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.</p> <p>Nelle attività pratiche, il compito</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale</p> <p>Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare.</p> <p>Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.</p> <p>Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	
--	---	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune significativamente nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegare al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche (emergenza sanitaria COVID-19) sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purché l'alunno abbia frequentato i tre

quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009, CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 2 settembre 2021, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- contatti indiretti con persone positive al covid – 19;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe tengono conto della situazione pandemica in atto ovvero assenze collegate in modo diretto o indiretto con la situazione di emergenza sanitaria in corso (quarantena dell'alunno o dei familiari, assenze precauzionali per contatti indiretti con persone positive al covid – 19, problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria) da documentare

a cura delle famiglie, purché **non si superi, comunque, il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

Come recita la CM n.20 del 4 marzo 2011, la questione della personalizzazione dell'orario deve essere inquadrata nella cornice normativa del d .P.R. 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto regolamento.

In aderenza alla predetta normativa, per dare una migliore risposta alle esigenze formative delle/degli studenti e fornire un'ulteriore specializzazione nell'ambito dei singoli indirizzi, la Scuola ha individuato delle opzioni di approfondimento inerenti ciascun'area d'indirizzo, supportate da esperienze professionali già esistenti nell'Istituto mediante il sistema delle cd curvature (PTOF 2020/2023). Le curvature, che interesseranno il 2° Biennio ed il 5° anno di ogni indirizzo, hanno lo scopo inoltre di approfondire le conoscenze nei settori, al fine di aumentare le opportunità delle/degli studenti nel proseguimento degli studi post-diploma o nelle scelte lavorative.

Lo studente potrà quindi, oltre ad affrontare i contenuti specifici di base dell'indirizzo scelto, approfondire i processi progettuali ed operativi della curvatura che corrisponde al meglio alle sue inclinazioni. Ogni curvatura ha una sezione dedicata, la scelta comporterà quindi la formazione di classi che approfondiranno lungo il triennio (II biennio e V anno), nell'ambito delle discipline d'indirizzo, le tematiche relative alla curvatura.

La curvatura non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, rappresenta invece un momento di analisi più approfondita degli argomenti che caratterizzano le specifiche discipline secondo le linee, gli obiettivi e le finalità indicate, con aumento del quadro orario annuale per ogni singolo indirizzo come da tabella di seguito indicata.

INDIRIZZO	SECONDO BIENNIO - ORE	SECONDO BIENNIO CURVATURA - ORE	QUINTO ANNO ORE	QUINTO ANNO CURVATURA- ORE	DIFFERENZA
LES	990	1089	990	1089	99

Pertanto devono essere considerate come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo le attività di approfondimento previste dalle predette "curvature" che saranno oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

Dalla su indicata tabella si evidenzia come nella nostra Scuola il monte orario è caratterizzato da un incremento di n.99 ore per indirizzo rispetto a quanto previsto dai Regolamenti di riordino

dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010.

Per l'anno scolastico 2021/2022, inoltre, è stato previsto e realizzato un progetto didattico.

Il Progetto, denominato “**Contemporanei si nasce**”, riguarda l’allestimento di una mostra virtuale mediante l’applicazione ArtSteps in cui gli studenti. Sono stati chiamati a confrontarsi con i diversi linguaggi espressivi dell’arte contemporanea (pittura, scultura, installazione, scrittura o nuovi materiali) per conoscere e sperimentare il significato di “contemporaneo” in arte.

Rivolto alle classi Quinte del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo delle Scienze Umane opz economico-sociale e del Liceo Scientifico per un totale di 30 ore, è stato svolto nei mesi di dicembre 2021 ed aprile 2022.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, pertanto, nel monte ore annuale vanno incluse anche i predetti progetti deliberati dai consigli di classe e oggetto di valutazione, formalmente assegnata nello scrutinio intermedie e in quello finale.

INDIRIZZO	SECONDO BIENNIO -ORE	SECONDO BIENNIO CURVATURA - ORE	QUINTO ANNO ORE	QUINTO ANNO CURVATURA- ORE +PROGETTO	DIFFERENZA PER LE CLASSI QUINTE
LES	990	1089	990	1119	129

Dalla su indicata tabella, tenuto conto dei citati progetti, si evidenzia come nella nostra Scuola il monte orario, per le classi quinte, è caratterizzato da un incremento di n. 129 ore per indirizzo rispetto a quanto previsto dai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010.

Tuttavia, l’incremento dell’orario annuale per la cd. “curvatura” e per i progetti sopra specificati, non vanno ad incidere sulla soglia minima prevista ai fini della determinazione del limite delle assenze di cui al DPR n.122/2009, trattandosi di progetti extracurricolari, svolti in maniera aggiuntiva alle ore di lezione curricolare, ma costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento.

Sempre nella Circolare Ministeriale n.20/2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Nella seduta del 2 settembre 2021, sul punto, il collegio si è espresso nei seguenti termini in considerazione della pandemia COVID-19: “.....Le suddette deroghe tengono conto della situazione pandemica in atto ovvero assenze collegate in modo diretto o indiretto con la situazione di emergenza sanitaria in corso (quarantena dell’alunno o dei familiari, assenze precauzionali per contatti indiretti con persone positive al covid – 19, problemi familiari relativi all’emergenza sanitaria) da documentare a cura delle famiglie, purché non si superi, comunque, il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo”, fermo restando che in base al principio di precauzione, il solo numero di assenze, appare inadeguato a determinare il non superamento di per sé dell’anno scolastico che dovrà essere motivato anche in relazione alla carenza di elementi valutativi che consentono di ritenere non conseguito l’obiettivo formativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, nella seduta del Collegio dei docenti del 14.01.2022 è stata approvata una tabella di valutazione della partecipazione alle attività didattiche che tiene conto:

- 1) dell’orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell’esonero dalle ore previste dall’IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all’articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell’articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all’emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari (Curvatura e progetti PTOF);
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

Sono stati stabiliti i seguenti indicatori di partecipazione che sono:

- 1) ATTIVITA’ IN PRESENZA
- 2) ATTIVITA’ IN DAD IN MODALITÀ SINCRONA;
- 3) ATTIVITA’ IN DAD IN MODALITÀ ASINCRONA/ PIATTAFORMA

e attribuiti agli stessi dei PESI in misura diversa privilegiando l’attività in presenza rispetto alle attività di cui al Piano della Didattica Digitale Integrata, tenendo conto delle sospensioni delle attività didattiche in presenza dovute all’emergenza sanitaria.

Quindi sono stati indicati i LIVELLI ed il punteggio corrispondente.

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO GREZZO	PUNTI
partecipazione attività in presenza PESO = 8	Prestazione non data	0	0
	Insufficiente	1	8
	Sufficiente	2	16
	Più che sufficiente	2,5	20
	Discreto	3	24
	Buono	4	32
	Distinto	4,5	36
partecipazione in DAD modalità sincrona PESO = 6	Prestazione non data	0	0
	Insufficiente	1	6
	Sufficiente	2	12
	Più che sufficiente	2,5	15
	Discreto	3	18
	Buono	4	24
	Distinto	4,5	27
partecipazione in DAD modalità asincrona/Piattaforma Youloviss PESO =6	Prestazione non data	0	0
	Insufficiente	1	6
	Sufficiente	2	12
	Più che sufficiente	2,5	15
	Discreto	3	18
	Buono	4	24
	Distinto	4,5	27
Ottimo	5	30	

PUNTEGGIO GREZZO MASSIMO 100

PUNTEGGIO GREZZO: _____

0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO PER LA PARTECIPAZIONE: _____/10

Con un punteggio inferiore o pari a 3/10 l'alunna/o non è ammessa/o alla classe successiva o all'esame di Stato.

Con un punteggio pari a 4/10, l'alunna/o è ammessa/o alla classe successiva o all'esame di Stato previa verifica delle DEROGHE/BONUS DI CUI ALLA ALLEGATA TABELLA nonché delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Con un punteggio pari o superiore a 5/10 l'alunna/o è ammessa/o alla classe successiva o all'esame di Stato.

IND	MONT. ORE I BIENNIO	MONTE ORE II BIENNIO	MONTE ORE V ANNO	PCTO ORE	MONT E ORE -PCTO	DEROG A IRC ORE	BONUS CURVATURA E PROGETTI ORE II BIENNIO – V CLASSI	AMMISSIONE CON DEROGHE/BONUS ORE	AMMISSIONE ORE
LES	891	990	990	90	900	33	129	338-436	Da 446

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22, è disciplinato dall'OM n. 65/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020. L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta: Diritto ed Economia Politica (prova predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni operanti nella scuola titolari della disciplina oggetto della prova medesima);
3. un colloquio.

L'ordinanza ministeriale ha introdotto un nuovo sistema di crediti e voti.

Le prove dell'esame varranno in tutto 50 punti così come i crediti del triennio che dovranno essere convertiti mediante la tabella di conversione fornita dal MI.

I voti per le prove saranno così suddivisi:

- 15 punti per la prima prova;
- 10 per la seconda;
- 25 per il colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A				
Indicatore	Descrittore di livello		Punti	Totale
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota una soddisfacente organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Ottimo-Eccellente	12-15	/15
	b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Discreto-Buono	9-11	
	c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Mediocre-Sufficiente	7-9	
	d) Il testo presenta pianificazione, ideazione e organizzazione carenti	Scarso-Insufficiente	4-6	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Discreto-Buono	7-9	
	c) Il testo è nel complesso coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Il testo manca di coerenza e coesione	Scarso-Insufficiente	3-4	
CORRETTEZZA DELLA SINTASSI E RICCHEZZA LESSICALE	a) Il testo presenta piena padronanza di linguaggio, ricchezza di lessico e correttezza nell'utilizzo di punteggiatura e delle regole grammaticali	Ottimo-Eccellente	9-10	/10
	b) Il testo presenta proprietà di linguaggio, lessico adeguato ed un utilizzo sostanzialmente corretto della punteggiatura	Discreto-Buono	7-8	
	c) Il testo presenta alcune imprecisioni dal punto di vista del linguaggio, un lessico limitato e qualche difetto di punteggiatura	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) il testo presenta diffuse improprietà di linguaggio, un lessico ristretto e presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura	Scarso-Insufficiente	3-4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono numerosi ed ampi	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono precisi	Discreto-Buono	7-9	
	c) Le conoscenze sono sufficienti anche se i riferimenti culturali risultano sommari	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Le conoscenze sono scarse e parziali, la trattazione è priva di riferimenti culturali	Scarso-Insufficiente	3-4	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Ottimo-Eccellente	12-15	/15
	b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale	Discreto-Buono	9-11	
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Mediocre-Sufficiente	7-9	
	d) non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	Scarso-Insufficiente	4-6	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSIVO, NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Discreto-Buono	7-9	
	c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	Scarso-Insufficiente	3-4	

PUNTUALITÀ NELL'ANALISI SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) L'analisi è puntuale e accurata	Discreto-Buono	7-9	
	c) L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	Scarso-Insufficiente	3-4	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) L'interpretazione è corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Discreto-Buono	7-9	
	c) L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	Scarso-Insufficiente	3-4	
Divisione (:5)				/100
Arrotondamento per eccesso al valore decimale $\geq 0,5$				/20
Conversione in accordo con la Tabella 2 Allegato C, dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022				/15

CANDIDATO:

CLASSE:

I COMMISSARI

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B				
Indicatore	Descrittore di livello		Punti	Totale
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota una soddisfacente organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Ottimo-Eccellente	12-15	/15
	b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Discreto-Buono	9-11	
	c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Mediocre-Sufficiente	7-9	
	d) Il testo presenta pianificazione, ideazione e organizzazione carenti	Scarso-Insufficiente	4-6	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Discreto-Buono	7-9	
	c) Il testo è nel complesso coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Il testo manca di coerenza e coesione	Scarso-Insufficiente	3-4	
CORRETTEZZA DELLA SINTASSI E RICCHEZZA LESSICALE	a) Il testo presenta piena padronanza di linguaggio, ricchezza di lessico e correttezza nell'utilizzo di punteggiatura e delle regole grammaticali	Ottimo-Eccellente	9-10	/10
	b) Il testo presenta proprietà di linguaggio, lessico adeguato ed un utilizzo sostanzialmente corretto della punteggiatura	Discreto-Buono	7-8	
	c) Il testo presenta alcune imprecisioni dal punto di vista del linguaggio, un lessico limitato e qualche difetto di punteggiatura	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) il testo presenta diffuse improprietà di linguaggio, un lessico ristretto e presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura	Scarso-Insufficiente	3-4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono numerosi ed ampi	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono precisi	Discreto-Buono	7-9	
	c) Le conoscenze sono sufficienti anche se i riferimenti culturali risultano sommari	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Le conoscenze sono scarse e parziali, la trattazione è priva di riferimenti culturali	Scarso-Insufficiente	3-4	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Ottimo-Eccellente	12-15	/15
	b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale	Discreto-Buono	9-11	
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Mediocre-Sufficiente	7-9	
	d) non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	Scarso-Insufficiente	4-6	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI ED ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua e sintetizza pienamente le tesi e le argomentazioni presenti nel testo, cogliendone a pieno il senso	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Individua e sintetizza correttamente le tesi e le argomentazioni, cogliendo il senso del testo	Discreto-Buono	7-9	
	c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni, cogliendo e sintetizzando in parte il senso del testo	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Non riesce a cogliere il senso del testo	Scarso-Insufficiente	3-4	

CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso, usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione è a tratti incoerente e impiega connettivi inappropriati	Ottimo-Eccellente Discreto-Buono Mediocre-Sufficiente Scarso-Insufficiente	10-12 7-9 5-6 3-4	/12
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) L'alunno utilizza riferimenti culturali ed esperienze personali efficaci e ben declinati b) L'alunno utilizza riferimenti culturali ed esperienze personali corretti e congrui c) L'alunno utilizza riferimenti culturali e/o esperienze personali abbastanza congrui d) L'alunno utilizza riferimenti culturali e/o esperienze personali scorretti e poco congrui	Ottimo-Eccellente Discreto-Buono Mediocre-Sufficiente Scarso-Insufficiente	10-12 7-9 5-6 3-4	/12
Divisione (:5)				/100
Arrotondamento per eccesso al valore decimale $\geq 0,5$				/20
Conversione in accordo con la Tabella 2 Allegato C dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022				/15

CANDIDATO:

CLASSE:

I COMMISSARI

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C				
Indicatore	Descrittore di livello		Punti	Totale
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota una soddisfacente organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Ottimo-Eccellente	12-15	/15
	b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Discreto-Buono	9-11	
	c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Mediocre-Sufficiente	7-9	
	d) Il testo presenta pianificazione, ideazione e organizzazione carenti	Scarso-Insufficiente	4-6	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Discreto-Buono	7-9	
	c) Il testo è nel complesso coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Il testo manca di coerenza e coesione	Scarso-Insufficiente	3-4	
CORRETTEZZA DELLA SINTASSI E RICCHEZZA LESSICALE	a) Il testo presenta piena padronanza di linguaggio, ricchezza di lessico e correttezza nell'utilizzo di punteggiatura e delle regole grammaticali	Ottimo-Eccellente	9-10	/10
	b) Il testo presenta proprietà di linguaggio, lessico adeguato ed un utilizzo sostanzialmente corretto della punteggiatura	Discreto-Buono	7-8	
	c) Il testo presenta alcune imprecisioni dal punto di vista del linguaggio, un lessico limitato e qualche difetto di punteggiatura	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) il testo presenta diffuse improprietà di linguaggio, un lessico ristretto e presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura	Scarso-Insufficiente	3-4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono numerosi ed ampi	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono precisi	Discreto-Buono	7-9	
	c) Le conoscenze sono sufficienti anche se i riferimenti culturali risultano sommari	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Le conoscenze sono scarse e parziali, la trattazione è priva di riferimenti culturali	Scarso-Insufficiente	3-4	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Ottimo-Eccellente	12-15	/15
	b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale	Discreto-Buono	9-11	
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Mediocre-Sufficiente	7-9	
	d) non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	Scarso-Insufficiente	4-6	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELL'EVENTUALE FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE*	a) Il testo è pertinente in ogni sua parte, presenta titolo efficace e paragrafazione funzionale	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) Il testo è complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	Discreto-Buono	7-9	
	c) Il testo è accettabile, come titolo e paragrafazione	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) Il testo va fuori tema	Scarso-Insufficiente	3-4	

SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) L'esposizione è ordinata e lineare	Discreto-Buono	7-9	
	c) L'esposizione è abbastanza ordinata	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Scarso-Insufficiente	3-4	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) L'alunno utilizza riferimenti culturali ed esperienze personali efficaci e ben declinati	Ottimo-Eccellente	10-12	/12
	b) L'alunno utilizza riferimenti culturali ed esperienze personali corretti e congrui	Discreto-Buono	7-9	
	c) L'alunno utilizza riferimenti culturali e/o esperienze personali abbastanza congrui	Mediocre-Sufficiente	5-6	
	d) L'alunno utilizza riferimenti culturali e/o esperienze personali scorretti e poco congrui	Scarso-Insufficiente	3-4	
*Laddove prevista dalla traccia Divisione (:5) Arrotondamento per eccesso al valore decimale $\geq 0,5$				/100
				/20
Conversione in accordo con la Tabella 2 Allegato C, dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022				/15

CANDIDATO:

CLASSE:

I COMMISSARI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
(LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. economico-sociale)**

<u>A Conoscenza dei contenuti</u>	Punti
Ottima conoscenza dei contenuti e degli argomenti proposti.	7
Buona conoscenza dei contenuti e degli argomenti proposti.	6
Più che sufficiente conoscenza dei contenuti e degli argomenti proposti.	5
Sufficiente conoscenza dei contenuti e degli argomenti proposti.	4
Un'appena sufficiente conoscenza dei contenuti e degli argomenti proposti.	3
Parziale e insufficiente conoscenza dei contenuti e degli argomenti proposti.	2
Scarsa e non adeguata conoscenza dei contenuti e scarse conoscenze degli argomenti proposti.	1

<u>B Comprensione</u>	Punti
Ottima comprensione dei documenti e del significato delle informazioni da essi fornite.	5
Buona comprensione dei documenti e del significato delle informazioni da essi fornite.	4
Sufficiente comprensione dei documenti e del significato delle informazioni da essi fornite.	3
Parziale e insufficiente comprensione dei documenti e del significato delle informazioni da essi fornite	2
Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti e del significato delle informazioni da essi fornite	1

<u>C Articolazione e coerenza.</u>	Punti
Ottima articolazione e adeguata coerenza al tema proposto.	4
Buona articolazione e adeguata coerenza al tema proposto.	3
Sufficiente articolazione e sufficiente coerenza al tema proposto.	2
Scarsa articolazione e non adeguata coerenza al tema proposto.	1

<u>D Argomentazione</u>	Punti
Ottima capacità di collegamento tra i temi proposti nei documenti.	4
Buona capacità di collegamento tra i temi proposti nei documenti.	3
Sufficiente capacità di collegamento tra i temi proposti nei documenti.	2
Scarsa capacità di collegamento tra i temi proposti nei documenti.	1

TOTALE: A _____ + B _____ + C _____ + D _____ = _____ /20

Vengono espressamente richiamati nel presente Documento gli Allegati A (Valutazione colloquio) e C (Tabella di conversione punteggio) di cui alla O.M. 65 del 14 marzo 2022

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Bianchini Elisa	Le origini classiche del mito europeo I diritti umani nella letteratura	Base	4
Storia	Maria Andrea Martiniani	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo Storia della nascita dell'Unione Europea La costituzione dell'ONU. UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: La nascita del concetto dei diritti umani I diritti umani nella storia; Il concetto di razza ed il suo superamento.	Base	6
Filosofia	Mattia Felicetti	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo e il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio	Base	3
Scienze Umane		I processi di integrazione e di conflitto tra Unione Europea e Stati Membri I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia Che cosa significa educare ai diritti umani. Dove educare? Educazione alla democrazia, Educazione alla legalità, Educazione comunitaria, Mondialità educativa Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica Pluralità sociali e comportamenti individuali. Bisogni della società e responsabilità individuale	Base	7
Diritto ed Economia Politica	Geneviève Tomassetti	- Le Organizzazioni Internazionali; la struttura e le funzioni degli organismi internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale;	Base	5

		<ul style="list-style-type: none"> - Il processo di integrazione europea, storia, obiettivi, organi e funzioni - Dallo statuto Albertino alla Costituzione; - I diritti inviolabili dell'uomo; - principio d'uguaglianza, diritti delle donne e dei bambini 		
Lingua e cultura inglese	Pulcini Alessia	<p>Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO</p> <p>Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum</p> <p>L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights</p> <p>The Bill of Rights</p> <p>The Declaration of Indipendence of the USA</p> <p>La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</p>	Base	4
Lingua e cultura spagnola	Alessia Concetti	Ingresso delle Nazioni nell'Unione Europea	Base	2
Matematica	Edoardo Carlo Mandorino	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	1
Fisica	/	/	/	/
Storia dell'Arte	Donatella Amabili	I diritti umani nell'arte	Base	1
Scienze motorie e sportive				
Attività alternativa alla religione cattolica				
Totale				33

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

5. PROGETTI ED INIZIATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

PROGETTO SVOLTO:

“CONTEMPORANEI SI NASCE” svolto dal 13 al 17 dicembre 2021 e dall'11 al 20 aprile 2022.

Ha riguardato l'allestimento di una mostra virtuale mediante l'applicazione ArtSteps in cui gli studenti sono stati chiamati a confrontarsi con i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea (pittura, scultura, installazione, scrittura o nuovi materiali) per conoscere e sperimentare il significato di “contemporaneo” in arte.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof. Enrico Pompei)



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[°]A LES Letteratura Italiana

Prof.ssa Elisa Bianchini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Il Positivismo e le poetiche del realismo. Il secondo Ottocento, contesto storico-culturale e sociale in Europa e in Italia. Società e cultura dopo l'Unità: lingua, pubblico e letterati. Positivismo, Scientismo, Ottimismo: caratteri generali. L'evoluzione del romanzo in Francia: E. Zola, G. Flaubert.</p>	Buono	5
<p>Il Verismo italiano. Verismo, Naturalismo e Realismo a confronto: elementi di continuità e differenze. Il Verismo: periodizzazione e caratteri principali della corrente. La tecnica narrativa verista: la Regressione. Immobilismo e conservatorismo nella Sicilia postunitaria. Naturalismo e Verismo: tecniche narrative a confronto.</p>	Buono	7
<p>Giovanni Verga e il Verismo italiano. Biografia e Poetica dell'autore. Caratteri della formazione autoriale in contesto postunitario: la sicilianità, l'illegittimità del giudizio, la religione della famiglia, l'ideale dell'ostrica, la lotta per la vita e il Darwinismo sociale. Lingua e tecnica narrativa: tecnica della regressione e straniamento. Le opere: Vita dei campi; Novelle Rusticane, I Malavoglia. Riflessione su temi, ambienti, personaggi e intenti comunicativi della narrativa verghiana. Testi: <i>Prefazione ai Malavoglia.</i></p>	Ottimo	13
<p>Il Decadentismo e il Simbolismo. Visione del mondo decadente e poetica del periodo. Contesto storico-culturale in Italia e in Europa. Temi principali della letteratura decadente: il superuomo, il maledetto, il fanciullino, l'estetismo, il panismo. Cenni alle filosofie di Nietzsche e alla psicanalisi di Freud. Funzione e potenzialità della parola: la metafora, l'analogia.</p>	Buono	9
<p>Gabriele D'Annunzio. Biografia e poetica. Nessi tematici principali del profilo autoriale: estetismo, superomismo, panismo. Il Libro delle Laudi: Struttura e temi della raccolta. Testi: da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto.</i></p>	Discreto	3

<p>Giovanni Pascoli. Biografia e poetica. Le principali raccolte poetiche: <i>Myricae, I Canti di Castelvecchio</i>. I temi della poesia pascoliana: il nido, la morte, il fanciullino. Cifre stilistico-formali caratterizzanti: il fonosimbolismo, il linguaggio pregrammaticale. Testi: <i>Myricae: X Agosto, Lavandare</i>.</p>	Ottimo	16
<p>Le avanguardie poetiche del primo Novecento Il concetto di avanguardia. Futurismo: F. T. Marinetti e la pubblicazione del manifesto del Futurismo. Caratteri generali del movimento.</p>	Sufficiente	2
<p>Il romanzo della crisi Periodizzazione e caratteri generali. Confronto con il romanzo dell'Ottocento: analogie e differenze. I nuovi concetti di tempo e di spazio. La critica alla società, la figura dell'inetto.</p>	Sufficiente	1
<p>Luigi Pirandello. Biografia e poetica. Trattazione dei nessi tematici cruciali: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, la trappola, la maschera, l'umorismo. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila</i>.</p>	Sufficiente	1
<p>Italo Svevo. Biografia e poetica. Lo sguardo straniato dell'inetto e la sua evoluzione nei romanzi: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>. I Testi: <i>La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo (cap. III)</i>.</p>	Sufficiente	1
<p>Giuseppe Ungaretti. Biografia e poetica. I rapporti con l'Ermetismo: la scarnificazione del verso e della parola. Lo sperimentalismo stilistico de <i>L'Allegria</i>: caratteristiche formali e concettuali. Testi: <i>I Fiumi</i>.</p>	Sufficiente	1

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana ha perseguito la finalità di fornire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione e comprensione dei contenuti disciplinari propri del quinto anno di corso. L'intervento del docente ha approntato la configurazione di un programma che contemperasse contemporaneamente ed intersecandole, un'educazione letteraria ed una linguistica. Si è pertanto sperimentato un consolidamento ed implementazione delle competenze di analisi testuale, con particolare attenzione al rapporto testo-contesto.

La metodologia didattica è stata coerente con la programmazione di classe e dell'area disciplinare. Essa ha avuto come base la lettura e l'analisi dei testi; tale lettura è stata inserita nel quadro storico-culturale del periodo ed è stata affiancata dalla riflessione sul genere letterario cui il testo appartiene, sul pensiero e la poetica dell'autore, sulle tematiche e le problematiche presenti nel testo. La lettura e l'analisi testuale hanno messo in evidenza: tipologia e struttura del testo, tecniche di scrittura (poetiche o narratologiche o argomentative), lingua e scelte stilistiche. Sulla base dell'analisi si è individuato il messaggio, è stata stimolata la riflessione su tematiche o problematiche ritenute fondamentali, sulla poetica dell'autore; si è proceduto, quindi, al confronto con altri testi e alla contestualizzazione.

Inoltre l'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, si è modulato secondo le seguenti modalità: lezione frontale; costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni; intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari; coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza; coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca ed approfondimento personale.

Tali modalità ed interventi hanno fatto sì che si stimolasse l'interesse nonché la capacità di acquisizione critica dei contenuti presentati e trattati. Lo studio degli autori, collegati alle poetiche di riferimento, ha fatto sì che si potesse ricostruire, in modo consapevole, il quadro storico-culturale di ogni epoca, così da fornire all'apprendimento un approccio ragionato, interdisciplinare ed interattivo. La didattica è stata supportata dall'utilizzo di schemi, mappe concettuali, relazioni esplicative riassuntive, fornite e prodotte dall'insegnante. Spesso si è anche fatto uso di fotocopie per integrare ed approfondire i contenuti in esame. Nel corso della lettura ed analisi di testi poetici si è fatto ricorso a strumenti multimediali audio-visivi al fine di agevolare gli studenti a proiettarsi nell'universo del testo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, dispense, fotocopie integrative, strumenti multimediali audiovisivi, letture critiche, sintesi indispensabili per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13/05/2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di film e documentari sui siti Ovovideo, Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni via Skype e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive; test su piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da n. 29 (ventinove) alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due alunni BES e sette alunni DSA, per ciascuno dei quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

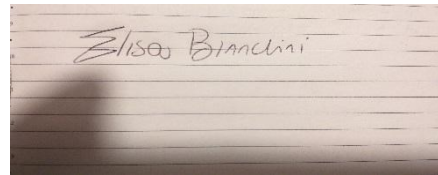
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per la maggior parte della classe è stata adeguata al percorso formativo, a differenza di alcuni studenti per i quali non è risultata una certa regolarità nella frequenza, per ragioni lavorative o familiari.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.

Pedaso, 14/05/2022

Elisa Bianchini

A photograph of a handwritten signature 'Elisa Bianchini' on a piece of lined paper. The signature is written in dark ink and is centered on the page. The paper has horizontal lines and a slight shadow is visible on the left side.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES
Scienze Umane

Prof.ssa Serena Pasqualini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Principi di antropologia culturale L'oggetto di studio dell'antropologia culturale - società semplici e complesse - le origini dell'antropologia - la ricerca sul campo e l'osservazione partecipante	Ottimo	11
Sociologia generale - Gli esordi della sociologia - La legge dei tre stadi di Comte - il materialismo storico di Marx - il primato della società in Durkheim - il riscatto dell'individuo in Weber - la scuola di Chigaco - Lo struttural-funzionalismo di Parsons - il concetto di devianza in Merton - la scuola di Francoforte - l'interazionismo simbolico	Sufficiente	8
Sociologia della comunicazione: Mass media e new media - Le forme della comunicazione - Il comportamento verbale e non verbale - Il modello di Jakobson - I media nella storia - mass media - new media	Buono	13

<p>Sociologia generale : Globalizzazione e Multiculturalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bauman e Beck - la società liquida - la società del rischio - L"economia globalizzata - Forme di internazionalizzazione economica - le varie forme della globalizzazione - Globalizzazione e consumismo - le critiche alla globalizzazione - gli organismi politici globali - metropoli e megalopoli - i panorami di Appadurai - l'antropologia urbana - i non luoghi di Marc Augè - multiculturalità e multiculturalismo - dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale 	<p>Buono</p>	<p>20</p>
<p>Sociologia generale: Welfare e politiche sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini del Welfare - Lo stato sociale in Italia - diverse forme di Welfare - la crisi del welfare - il modello della decrescita - le politiche sociali - il terzo settore 	<p>Sufficiente</p>	<p>10</p>

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto antropologico e sociologico.

Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso collegamenti con vissuti e argomenti di attualità.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di brevi filmati sul sito Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione e l'analisi dei pensieri antropologici e sociologici esaminati.

Per una maggiore chiarezza degli argomenti trattati i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe per offrire una panoramica più chiara e sintetica della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di film e documentari sui siti Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità interpretativa delle opere grafiche, pittoriche e architettoniche illustrate;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Verifiche scritte, colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 2 studenti BES e 7 alunni DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, il resto della classe ha evidenziato qualche difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Tuttavia, per una parte della classe, non è mai venuto meno un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero di tutte le situazioni insufficienti. Diversamente, l'altra parte della classe non ha manifestato un vivo interesse per la disciplina, fattore che ha ostacolato il processo di acquisizione dei contenuti e/o lo sviluppo delle competenze influenzando sul rendimento finale. Complessivamente, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto sufficiente nonostante persistano delle difficoltà soprattutto nella rielaborazione in forma scritta dei contenuti.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Fermo, 14/05/2022

Prof.ssa Serena Pasqualini



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES

Inglese

Prof.ssa Alessia Pulcini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
The Romantic Age: English Romanticism The industrial revolution and its social consequences. The First Generation of Romantics: -William Wordsworth: life, works, poetics. <i>Preface to the Lyrical Ballads, My Heart leaps up, Daffodils.</i> A comparison between W. Wordsworth and Robert Frost. -S.T. Coleridge: life, works, poetics. <i>The Rime of the Ancient Mariner.</i> The Second Generation of Romantics: -G.G. Byron: life and the Byronic Hero. The Gothic Novel Mary Shelley <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus.</i>	Buono	29h
The Early Victorian Age: The dawn of the Victorian Age: historical and social context The Victorian compromise. The Victorian novel -Charles Dickens: life, characters, themes, aim, style. <i>Oliver Twist, Hard Times.</i>	Buono	15h
The Late Victorian Novelists: The later years of Queen Victoria's reign The late Victorian thinkers. R.L. Stevenson: life and works. <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> Aestheticism Oscar Wilde: life and works. <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Sufficiente	8h
The Modern Age: The Edwardian Age The First World War. The War Poets The cultural crisis of the Modern Age Modernism: the advent of Modernism, main features. The modern novel: the new role of the novelist, new narrative techniques, a different use of time, the stream of consciousness technique. James Joyce: life and works. <i>Dubliners</i>	Sufficiente	9h

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati sono stati introdotti da una contestualizzazione storico-sociale e successivamente approfonditi presentando i caratteri generali delle correnti letterarie e analizzando vita, opere e pensiero degli autori più significativi. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di

intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la sintesi dei concetti chiave relativi al periodo storico e letterario trattato e dalla lettura, traduzione e analisi di alcuni dei testi più rappresentativi dei movimenti letterari affrontati.

Mezzi

Il programma è stato svolto presentando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, il libro di testo in adozione, visione di filmati su YouTube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione e l'analisi dei movimenti letterari esaminati. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama letterario dalla prima metà dell'800 fino al primo dopoguerra, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e riassunti per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e letteraria della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, libro di testo in adozione, visione di video sulla piattaforma Youtube, videolezioni e presentazioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni sulle piattaforme Skype e YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, presentazioni in PowerPoint, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della lingua straniera;
- la capacità di fare collegamenti fra i movimenti letterari e gli autori analizzati;
- la capacità comprendere e contestualizzare in un quadro storico-letterario i testi affrontati;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni svolte in classe, test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 7 DSA e 2 BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in diversi livelli di profitto: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri invece hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, talvolta a causa di lacune pregresse, talvolta di un impegno discontinuo.

Una parte della classe, sin dall'inizio delle attività didattiche, ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina, il che ha agevolato l'attività di recupero della maggior parte delle situazioni insufficienti e potenziato il rendimento di quegli alunni già motivati e autonomi nello studio. Diversamente, un'altra parte della classe non ha mostrato particolare interesse per la disciplina, fattore che ha ostacolato il processo di acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze linguistiche influenzando negativamente sul rendimento finale. Complessivamente, la gran parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente e ha mostrato impegno e interesse, persistono però alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione in lingua straniera dei contenuti.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Fermo, 14/05/2022

Prof.ssa Alessia Pulcini



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[°]A LES Spagnolo

Prof.ssa Alessia Concetti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
El Romanticismo. Marco histórico del Romanticismo Marco literario del Romanticismo Gustavo Adolfo Bécquer Verbos regulares e irregulares al pretérito indefinido	Ottimo	23
El Realismo y el Naturalismo. Marco histórico del Realismo y el Naturalismo Marco literario del Realismo y el Naturalismo Leopoldo Alas, <i>La Regenta</i> Benito Pérez Galdós: vida y obras Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta. Dos historias de casadas</i>	Buono	11
El Modernismo y la Generación del 98. El desastre del '98 y el reinado de Alfonso XIII Marco literario del Modernismo y de la generación del '98 Rubén Darío, <i>Venus</i> Juan Ramón Jiménez, <i>Platero y yo</i> Miguel de Unamuno Ramón María del Valle-Inclán El subjuntivo y las oraciones sustantivas	Buono	16
Las Vanguardias y la Generación del '27. La dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República Española y la Guerra Civil Las Vanguardias literarias La Generación del 27: Pedro Salinas, Gerardo Diego y Federico García Lorca	Sufficiente	9
La literatura del posguerra La dictadura de Francisco Franco La literatura del posguerra La poesía social	Cenni	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti dalla presentazione del contesto culturale e approfonditi dal punto di vista letterario grazie all'approfondimento degli autori più significativi di ogni epoca, analizzandone la vita, la poetica e le principali opere. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave relativi al periodo storico e letterario trattato e dalla lettura dei testi letterari prodotti in ogni corrente letteraria approfondita in classe.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di filmati su Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sugli argomenti trattati i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e letteraria della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di film e documentari sul sito Youtube e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della lingua straniera;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici;
- la capacità di analizzare i testi letterari;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 7 studenti DSA e 2 BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, il resto della classe ha evidenziato qualche difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Tuttavia, per una parte della classe, non è mai venuto meno un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero di tutte le situazioni insufficienti. Diversamente, l'altra parte della classe non ha manifestato un vivo interesse per la disciplina, fattore che ha ostacolato il processo di acquisizione dei contenuti e/o lo sviluppo delle competenze influenzando sul rendimento finale. Complessivamente, la maggior

parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto sufficiente nonostante persistano delle difficoltà soprattutto nella rielaborazione dei contenuti.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Fermo, 14/05/2022

Prof.ssa Alessia Concetti



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES

Diritto ed Economia

Prof.ssa Geneviève Tomassetti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>DIRITTO</p> <p>Lo Stato: Dalla società allo Stato Il popolo: cittadino italiano e cittadino europeo Il territorio La sovranità Le forme di Stato Le forme di Governo Il regime degli Stati Democrazia diretta e democrazia indiretta Diritto al voto, referendum e iniziativa legislativa popolare</p> <p>Da sudditi a cittadini: Lo Stato assoluto: il suddito Verso lo Stato liberale Lo Stato liberale: il cittadino Lo Stato democratico: democrazia diretta e indiretta</p> <p>La Costituzione Repubblicana: Lo Statuto Albertino e le sue caratteristiche Il fascismo Dalla guerra alla Repubblica Nascita della Costituzione Struttura e composizione della Costituzione Le caratteristiche della Costituzione La revisione della Costituzione</p>	<p align="center">Buono</p>	<p align="center">20</p>
<p>L'Ordinamento Internazionale: Il diritto internazionale - Art 11 Costituzione L'ONU Gli organi dell'ONU La tutela dei diritti umani</p>	<p align="center">Sufficiente</p>	<p align="center">4</p>
<p>La persona fra diritti e doveri</p> <p>La dignità: La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Il diritto alla vita L'integrità della persona La pena di morte, la tortura e la schiavitù La tratta degli esseri umani nel terzo millennio</p> <p>La libertà: La libertà personale (art. 13 Costituzione) L'inviolabilità del domicilio (art 14 Costituzione) La libertà di comunicazione (art 15 Costituzione) La libertà di circolazione (art. 16 Costituzione) La libertà di espressione (art. 21 Costituzione) La libertà di religione (art.19 Costituzione) La libertà di associazione e di riunione (art. 17 Costituzione)</p>	<p align="center">Sufficiente</p>	<p align="center">9</p>

<p>L'uguaglianza e la solidarietà: Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale (art 3 Costituzione) La parità di genere Il diritto alla famiglia (art 29 Costituzione) Il diritto all'istruzione (art.34 Costituzione) Il diritto alla salute (art. 32 Costituzione) Il diritto-dovere al lavoro (art.4 Costituzione) Il lavoro all'interno della Costituzione (art 1-4 Costituzione) La donna lavoratrice (art 37 Costituzione)</p>	Sufficiente	7
<p>Le nostre istituzioni Il Parlamento: Il Parlamento: il bicameralismo Deputati e senatori L'organizzazione delle camere I regolamenti parlamentari Le funzioni del Parlamento La funzione legislativa del Parlamento I sistemi elettorali Il Governo: La composizione del Governo Il procedimento di formazione del Governo e crisi Le funzioni del Governo La funzione normativa del Governo Il Presidente della Repubblica: La Repubblica Parlamentare L'elezione del Presidente della Repubblica Le funzioni del Presidente della Repubblica</p>	Buono	13
<p>La Magistratura: La funzione giurisdizionale</p>	Cenni	1
<p>ECONOMIA L'intervento dello Stato nell'economia Liberismo o interventismo?: Dallo Stato liberale allo Stato sociale La finanza neutrale La finanza congiunturale Il Welfare State Crisi dello Stato sociale Il debito pubblico Bilancio in pareggio o deficit spending?</p>	Buono	10
<p>Il mondo globale L'internazionalizzazione: La globalizzazione La teoria dei costi comparati Protezionismo o libero scambio? La bilancia dei pagamenti Il mercato delle valute Il sistema monetario internazionale Una crescita sostenibile La dinamica del sistema economica</p>	Sufficiente	7

Le fluttuazioni cicliche Paesi ricchi e paesi poveri Da dove nasce il sottosviluppo		
---	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto giuridico-economico e supportati dall'analisi della Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, esercitazioni, discussione guidata, analisi guidata di testi e documenti.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dell'argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schemi, libro di testo in adozione, riassunti, mappe concettuali, articoli di giornale, riviste, lettura della Costituzione Italiana indispensabili per la comprensione e l'analisi dei vari istituti giuridici esaminati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, approfondimenti di alcuni argomenti con schemi, mappe concettuali, articoli di giornali, riviste, Costituzione Italiana e videolezioni su piattaforma YouLoviss

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di valutare gli effetti dell'attività legislativa nella vita sociale;
- la capacità di valutare la coerenza delle scelte governative con gli obiettivi costituzionali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 7 studenti DSA e 2 BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, il resto della classe ha evidenziato qualche difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

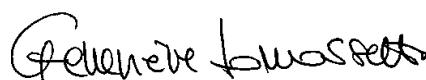
Tuttavia, per una parte della classe, non è mai venuto meno un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero di tutte le situazioni insufficienti. Diversamente, l'altra parte della classe non ha manifestato un vivo interesse per la disciplina, fattore che ha ostacolato il processo di acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze influenzando sul rendimento finale.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto sufficiente anche se, in alcuni casi, permangono alcune difficoltà nella rielaborazione in forma scritta dei contenuti.

Fermo, 13/05/2022

Prof.ssa Geneviève Tomassetti



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LES

Filosofia

Prof. Mattia Felicetti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Reazione all'idealismo</p> <p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Causalità fisica e dell'agire • Il mondo come volontà e rappresentazione • Le caratteristiche della volontà • La concezione della vita e il dolore • Le tre vie di fuga dalla volontà <p>Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tema dell'esistenza e la critica a Hegel • Scelte esistenziali: vita estetica, vita etica e vita religiosa • Angoscia e disperazione 	Buono	6
<p>Superamento dell'idealismo</p> <p>Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La critica della religione e l'alienazione religiosa • Dio come prodotto del pensiero umano <p>Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La critica di Hegel e l'inversione di reale e ideale • La teoria dell'alienazione del lavoro operaio • La critica della religione • Il materialismo storico • Struttura e sovrastruttura • L'avvento del comunismo e il Manifesto del partito comunista • La critica al capitalismo industriale 	Discreto	10
<p>Positivismo e Comte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri del positivismo • L'ottimismo e la fiducia nel progresso umano • Comte la sociologia positivista • I tre stadi della conoscenza • La classificazione delle scienze • La sociologia scientifica • L'evoluzione politica <p>Utilitarismo inglese</p> <p>Evoluzionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Darwin e l'origine della specie: la selezione naturale • L'origine dell'uomo • Spencer e l'evoluzionismo sociale • Psicologia e sociologia e le tre tappe dell'evoluzione sociale 	Discreto	9

<p>Nietzsche e la crisi delle certezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri della sua filosofia • La nascita della tragedia e la riscoperta del dionisiaco • La critica della storia • La “gaia scienza” • La genealogia dei valori e il nichilismo attivo • Il superuomo <p>Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inconscio, psicoanalisi e crisi della razionalità 	Sufficiente	4
--	-------------	---

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo filosofico, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire i principali temi della filosofia contemporanea, con particolare attenzione a quelli più rilevanti nel confronto con l'attualità.

Vista l'eterogeneità della situazione iniziale della classe si è deciso di dedicare il primo mese e mezzo di lezioni al ripasso degli argomenti finali delle classi quarte, con particolare riferimento ai caratteri generali dell'idealismo tedesco e alle teorie filosofiche di Fichte, Schelling e Hegel, imprescindibili per la comprensione dei primi argomenti disciplinari della classe quinta.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire contestualizzando e attualizzando molti argomenti, dibattendo su questioni inerenti ai temi svolti, contribuendo in maniera molto attiva e positiva allo sviluppo delle lezioni. Tali momenti di discussione in classe hanno contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina, aiutando anche la comprensione di grandi tematiche filosofiche attuali legate al passato.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei filosofi affrontati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, schemi alla lavagna, riassunti forniti tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, filmati sul sito Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari sui siti Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni via Skype e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione critica dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia filosofica specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le varie correnti filosofiche e gli autori trattati;
- la capacità di comprendere l'attualità dei principali temi filosofici trattati;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 2 studenti BES e 7 studenti DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La situazione della classe si presenta come abbastanza eterogenea sia dal punto di vista dell'andamento didattico che del rendimento scolastico. La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.


Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Fermo, 14/05/2022

Prof. Mattia Felicetti

A handwritten signature in cursive script that reads "Mattia Felicetti".

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[°]A LES

Storia dell'Arte

Prof.ssa Donatella Amabili

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>L'Europa Romantica: Caratteri essenziali. Il sublime e il pittoresco. Il Romanticismo tedesco C. D. Friedrich: <i>Il Viandante sul mare di nebbia.</i> Il Romanticismo inglese J. Constable: <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo.</i> W. Turner: <i>Regolo, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.</i> Il Romanticismo Francese T. Géricault: <i>La zattera di Medusa. Le monomanie. Monomania dell'invidia.</i> E. Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> Il Romanticismo in Italia: la pittura di storia F. Hayez: <i>Il bacio</i></p>	Sufficiente	5
<p>Il Realismo: l'epoca, lo stile e la cultura. G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, L'Atelier del pittore, Signorine sulla riva della Senna.</i></p>	Cenni	1
<p>La nuova architettura del Ferro in Europa: i nuovi materiali da costruzione. <i>Il Cristal Palace</i> di J. Paxton. <i>La Torre Eiffel</i> di G. A. Eiffel, <i>La Galleria Vittorio Emanuele II</i> a Milano.</p>	Sufficiente	2
<p>La rivoluzione Impressionista. Il Café Guerbois. La luce e il colore.. Il precursore dell'impressionismo: E. Manet. <i>Olympia, Colazione sull'erba, il Bar delle Folies Bergère.</i> La pittura delle impressioni Claude Monet: la vita e le esperienze artistiche. L'interesse per l'acqua e le sue variazioni. Opere: <i>Impressione al levar del sole, Donna con ombrellino, Cattedrale di Rouen, la serie delle Ninfee.</i> E. Degas: la vita e lo studio del corpo nudo. <i>L'assenzio, La lezione di danza,</i> A. Renoir: <i>Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.</i></p>	Buono	10
<p>Tendenze Post Impressioniste. Alla ricerca di nuove vie P. Cezanne: la geometria. Il modo di trattare la natura. Opere: <i>La casa dell'impiccato, il tema delle bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire.</i> G. Seurat: il pointillisme. La tecnica e gli studi sul colore. Opera: <i>Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</i> V. Van Gogh: la vita e le esperienze artistiche. <i>I mangiatori di patate, autoritratti, Notte Stellata, Campo di grano con i corvi.</i></p>	Buono	9

P. Gauguin: la vita e la ricerca del “primitivo”. <i>Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?</i> Henri De Toulouse Lautrec: la vita e le esperienze artistiche. <i>Moulin Rouge</i>		
Art Nouveau – caratteristiche generali in Belgio, Francia, Spagna, Austria, Italia, Inghilterra. G. Klimt: <i>Giuditta I, Giuditta II, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae.</i>	Sufficiente	3
Espressionismo : i Fauves (Francia) e il gruppo Die Brucke (Germania). H. Matisse: <i>La stanza rossa, La danza.</i> E.L. Kirchner: <i>Due donne per strada.</i>	Sufficiente	1
La società del primo Novecento e la nascita delle avanguardie storiche. Il Cubismo. La decostruzione della prospettiva e l’introduzione della quarta dimensione. Cubismo analitico e sintetico. Le esperienze di Braque e Picasso. Picasso: la vita, i temi del periodo blu, i personaggi del periodo Rosa. <i>Les Demoiselles d’Avignon</i> e l’esperienza cubista. <i>Il ritratto di Ambroise Vollard. Il ritratto di Dora Maar.</i> Il “ritorno all’ordine” dopo la guerra. <i>Guernica.</i> Il Futurismo. Le vicende del Movimento. I manifesti e F. T. Marinetti U. Boccioni: <i>Stati d’animo, Forma uniche della continuità nello spazio.</i> G. Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> La provocazione Dadaista. Il Cabaret Voltaire. I protagonisti. Analisi di alcune opere significative M. Duchamp: <i>Fontaine, L.H.O.O.Q.</i> Il Surrealismo: l’arte dell’inconscio S. Dalì: il metodo paranoico-critico. Opere: <i>La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un’ape.</i> R. Magritte: <i>Ceci n’est pas une pipe, Golconda.</i>	Buono	9
Tendenze artistiche del Dopoguerra. Land Art, Body Art, Street Art.	Sufficiente	3
L’art. 9 della Costituzione italiana. Il patrimonio culturale. I beni culturali. La tutela dei beni culturali. La catalogazione del patrimonio culturale.		
Il museo. Il collezionismo. Gli spazi espositivi: dallo studiolo alla galleria. Dal Settecento ad oggi: la nascita del museo pubblico.		
Museografia e museologia. Le tipologie museali. Il museo moderno. Il museo come opera d’arte.	Buono	23
Casi di studio: il Louvre a Parigi, il Guggenheim a New York, il Centre Pompidou a Parigi, il Guggenheim a Bilbao, la Tate Gallery a Londra, il MAXXI a Roma.		
Il museo e i giovani. La didattica museale. Social Network e musei. La chiusura dei musei per effetto della pandemia.		
L’Agenda 2030 e la tutela internazionale. Target 11.4: la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico-artistico e supportati dall'analisi di significative opere della produzione artistica nazionale ed internazionale, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio pittorico, scultoreo o architettonico di ciascun artista.

La programmazione didattica della storia dell'arte, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave relativi al periodo artistico trattato o ai nodi fondamentali della conoscenza, della conservazione e della tutela del patrimonio culturale.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati sui siti Ovovideo e Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama artistico dalla seconda metà dell'800 fino al dopoguerra e sui beni culturali, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e artistica della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di film e documentari sui siti Ovovideo, Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità interpretativa delle opere grafiche, pittoriche e architettoniche illustrate;

- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e inviate attività da svolgere in maniera asincrona.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni da restituire alla docente in maniera asincrona tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe consta di 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.7 alunni DSA e n. 2 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

Gli studenti che hanno frequentato con assiduità, mostrando impegno e responsabilità, hanno ottenuto buoni risultati nel profitto; per il resto della classe il rendimento è stato incostante anche a causa della partecipazione discontinua. Con l'aiuto del materiale didattico fornito dalla docente e dell'utilizzo della piattaforma Youloviss, anche se permane qualche situazione di difficoltà, è stato raggiunto un profitto globalmente sufficiente,

Fermo, 14/05/2022

Prof.ssa Donatella Amabili



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[°]A LES

Matematica

Prof. Mandorino Edoardo Carlo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Funzioni reali di variabile reale: L'insieme \mathbb{R} . Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni numeriche. Grafico probabile di funzioni polinomiali, fratte e irrazionali: dominio, segno, intersezione con gli assi.	Buono	23
Limiti e grafico: Concetto di intervallo, di intorno e di punto di accumulazione. Concetto intuitivo di limite e limiti delle funzioni elementari. Definizione formale di limite finito in un punto. Definizione di asintoto. Asintoto verticale: definizione, calcolo e interpretazione grafica. Asintoto orizzontale: definizione, calcolo e interpretazione grafica. Deduzione dei limiti dal grafico. Interpretazione del grafico dai limiti.	Buono	16
Calcolo limiti e forme indeterminate Algebra dei limiti. Forma indeterminata $\infty-\infty$ con funzioni polinomiali. Forma indeterminata $\infty-\infty$ con funzioni irrazionali. Forma indeterminata ∞/∞ data dalla divisione di funzioni polinomiali. Asintoto obliquo: definizione, calcolo e interpretazione grafica.	Buono	17
Derivate e studio di funzione. Concetto intuitivo di funzione continua. Simmetrie: definizione, calcolo ed interpretazione grafica di funzione pari e dispari. Derivata: significato geometrico e definizione formale tramite rapporto incrementale. Principali derivate di funzioni elementari. Principali regole di derivazione. Utilizzo della derivata nello studio di funzione: crescita e decrescita e ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Studio completo di funzioni polinomiali e fratte: dominio, segno, intersezione con gli assi, simmetrie, asintoti, massimi.	Sufficiente	11
Integrali Concetto di integrale indefinito e definito.	Cenni	1

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati più sotto l'aspetto concettuale che tecnico, ricorrendo spesso a paragoni con la vita quotidiana per migliorarne la comprensione. Ogni contenuto didattico è stato spiegato focalizzando l'attenzione sul legame tra i vari argomenti. In questo modo gli studenti hanno preso coscienza dell'utilità e della necessità dei concetti spiegati per poter svolgere alla fine dell'anno un semplice ma completo studio di funzione.

Inoltre, per favorire la partecipazione all'attività didattica, è stata spesso data la possibilità agli studenti di guidare gli esercizi durante lezioni. Per aumentare l'interessamento nei confronti della materia, talvolta è stata adottata la modalità di lezione *flipped classroom*.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libro di testo in adozione e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13 Maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 (ventinove) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di sette studenti DSA e due studenti BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata frequenza discontinua, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto vari livelli di profitto e mostrano vari stili di apprendimento.

Fermo, 14/05/2022

Prof. Mandorino Edoardo Carlo

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A LES

Fisica

Prof. Mandorino Edoardo Carlo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Le cariche elettriche - Carica elettrica - La legge di Coulomb	Buono	6
Il campo elettrico - Il campo elettrico - Il potenziale elettrico - Fenomeni di elettrostatica	Buono	12
Cariche in movimento - La corrente elettrica continua - La corrente elettrica nei metalli	Buono	4
Il campo magnetico - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - Induzione elettromagnetica	Cenni	2
Il campo elettromagnetico - Le onde meccaniche - Il suono - La luce - Le equazioni di Maxwell - Le onde elettromagnetiche	Cenni	3
Relatività e meccanica quantistica - Relatività di tempo e spazio	Cenni	1

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi e strumenti

Il programma è stato svolto seguendo queste direttive di metodo, al fine di conseguire gli obiettivi proposti:

- Approccio per problemi.
- Considerazioni dimensionali.
- Sviluppo analogie e differenze, a spirale sui concetti.
- Sistematizzazione e riorganizzazione dei contenuti nuovi e/o approfonditi.
- Integrazione e confronto (ove possibile) con gli ambiti della fisica esaminati nei precedenti anni.

Per quanto riguarda gli strumenti, nell'introduzione degli argomenti, si è fatto uso di lezioni frontali e di lezioni dialogate, cercando per quanto possibile di coinvolgere la classe con domande e proponendo esempi di applicazione dei concetti introdotti. Si è ricorso alla trattazione degli argomenti inizialmente in modo monotematico e, con il progressivo incremento delle conoscenze, pluritematico. È stato così possibile inquadrare i vari temi trattati in contesti di carattere più generale. In merito alla trattazione degli argomenti, sono stati forniti agli alunni, file e appunti personali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall' 8 novembre 2021 al 09 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante e lezioni su piattaforma YouLoviss o estratti dal libro di Fisica:

Amaldi Ugo *Traiettorie della fisica azzurro 2ED. (LE) – Volume elettromagnetismo* Zanichelli editore.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni via Skype e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o tramite cartella condivisa Google Drive, in cui era disponibile sia il materiale prodotto dall'insegnante, sia schede o mappe concettuali e approfondimenti.

Per le esercitazioni da svolgere, si è ricorso alla posta elettronica, a cartella condivisa di Google Drive o a Skype.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modalità di recupero

Durante lo svolgimento delle lezioni è stata svolta una consueta attività di ripetizione e completamento degli argomenti introdotti utilizzando le verifiche orali. Pertanto durante l'attività didattica è stato abitualmente effettuato il recupero in itinere degli alunni in difficoltà.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli studenti certificati come casi di DSA e BES, sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di sette studenti DSA e due studenti BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

Il gruppo classe, eterogeneo per competenze, capacità e conoscenze, si presenta diviso in tre gruppi: un primo gruppo, poco numeroso, con un livello di partenza più che sufficiente, un secondo gruppo, un po' più ampio, con un livello di partenza quasi sufficiente e un terzo gruppo con un livello di partenza mediocre. Tale suddivisione del gruppo classe ha creato un rallentamento del programma per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi. Le difficoltà incontrate, sono dovute in parte all'impegno insufficiente in parte a delle lacune pregresse che si è cercato di recuperare e colmare con alcuni richiami ad argomenti affrontati nel corso degli anni precedenti. Ad ogni modo la classe, ha alternato nel corso dell'anno momenti di impegno e di crescita, ad una certa discontinuità nello studio e alla partecipazione alle attività didattiche, non ha permesso di sviluppare in modo approfondito il programma. Negli ultimi tempi, quasi tutti gli studenti hanno dimostrato una maggiore applicazione e una partecipazione nel complesso crescente, al di là di alcuni studenti che, per questioni lavorative, familiari, o legate alla situazione sanitaria, non sono riusciti a rispettare una frequenza regolare.

Gli obiettivi minimi sono stati generalmente conseguiti, mentre quelli riguardanti le competenze, intese come abilità che attraverso le conoscenze e le capacità portano gli alunni a saper elaborare e collegare e quindi a sviluppare il proprio pensiero in maniera autonoma, sono stati raggiunti in maniera differenziata.

Fermo, 14/05/2022

Prof. Mandorino Edoardo Carlo

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[°]A LES

Storia dell'Arte

Prof.ssa Donatella Amabili

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>L'Europa Romantica: Caratteri essenziali. Il sublime e il pittoresco. Il Romanticismo tedesco C. D. Friedrich: <i>Il Viandante sul mare di nebbia.</i> Il Romanticismo inglese J. Constable: <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo.</i> W. Turner: <i>Regolo, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.</i> Il Romanticismo Francese T. Géricault: <i>La zattera di Medusa. Le monomanie. Monomania dell'invidia.</i> E. Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> Il Romanticismo in Italia: la pittura di storia F. Hayez: <i>Il bacio</i></p>	Sufficiente	5
<p>Il Realismo: l'epoca, lo stile e la cultura. G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, L'Atelier del pittore, Signorine sulla riva della Senna.</i></p>	Cenni	1
<p>La nuova architettura del Ferro in Europa: i nuovi materiali da costruzione. <i>Il Cristal Palace</i> di J. Paxton. <i>La Torre Eiffel</i> di G. A. Eiffel, <i>La Galleria Vittorio Emanuele II</i> a Milano.</p>	Sufficiente	2
<p>La rivoluzione Impressionista. Il Café Guerbois. La luce e il colore.. Il precursore dell'impressionismo: E. Manet. <i>Olympia, Colazione sull'erba, il Bar delle Folies Bergère.</i> La pittura delle impressioni Claude Monet: la vita e le esperienze artistiche. L'interesse per l'acqua e le sue variazioni. Opere: <i>Impressione al levar del sole, Donna con ombrellino, Cattedrale di Rouen, la serie delle Ninfee.</i> E. Degas: la vita e lo studio del corpo nudo. <i>L'assenzio, La lezione di danza,</i> A. Renoir: <i>Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.</i></p>	Buono	10
<p>Tendenze Post Impressioniste. Alla ricerca di nuove vie P. Cezanne: la geometria. Il modo di trattare la natura. Opere: <i>La casa dell'impiccato, il tema delle bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire.</i> G. Seurat: il pointillisme. La tecnica e gli studi sul colore. Opera: <i>Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</i> V. Van Gogh: la vita e le esperienze artistiche. <i>I mangiatori di patate, autoritratti, Notte Stellata, Campo di grano con i corvi.</i></p>	Buono	9

P. Gauguin: la vita e la ricerca del “primitivo”. <i>Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?</i> Henri De Toulouse Lautrec: la vita e le esperienze artistiche. <i>Moulin Rouge</i>		
Art Nouveau – caratteristiche generali in Belgio, Francia, Spagna, Austria, Italia, Inghilterra. G. Klimt: <i>Giuditta I, Giuditta II, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae.</i>	Sufficiente	3
Espressionismo : i Fauves (Francia) e il gruppo Die Brucke (Germania). H. Matisse: <i>La stanza rossa, La danza.</i> E.L. Kirchner: <i>Due donne per strada.</i>	Sufficiente	1
La società del primo Novecento e la nascita delle avanguardie storiche. Il Cubismo. La decostruzione della prospettiva e l’introduzione della quarta dimensione. Cubismo analitico e sintetico. Le esperienze di Braque e Picasso. Picasso: la vita, i temi del periodo blu, i personaggi del periodo Rosa. <i>Les Demoiselles d’Avignon</i> e l’esperienza cubista. <i>Il ritratto di Ambroise Vollard. Il ritratto di Dora Maar.</i> Il “ritorno all’ordine” dopo la guerra. <i>Guernica.</i> Il Futurismo. Le vicende del Movimento. I manifesti e F. T. Marinetti U. Boccioni: <i>Stati d’animo, Forma uniche della continuità nello spazio.</i> G. Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> La provocazione Dadaista. Il Cabaret Voltaire. I protagonisti. Analisi di alcune opere significative M. Duchamp: <i>Fontaine, L.H.O.O.Q.</i> Il Surrealismo: l’arte dell’inconscio S. Dalí: il metodo paranoico-critico. Opere: <i>La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un’ape.</i> R. Magritte: <i>Ceci n’est pas une pipe, Golconda.</i>	Buono	9
Tendenze artistiche del Dopoguerra. Land Art, Body Art, Street Art.	Sufficiente	3
L’art. 9 della Costituzione italiana. Il patrimonio culturale. I beni culturali. La tutela dei beni culturali. La catalogazione del patrimonio culturale.		
Il museo. Il collezionismo. Gli spazi espositivi: dallo studiolo alla galleria. Dal Settecento ad oggi: la nascita del museo pubblico.		
Museografia e museologia. Le tipologie museali. Il museo moderno. Il museo come opera d’arte.	Buono	23
Casi di studio: il Louvre a Parigi, il Guggenheim a New York, il Centre Pompidou a Parigi, il Guggenheim a Bilbao, la Tate Gallery a Londra, il MAXXI a Roma.		
Il museo e i giovani. La didattica museale. Social Network e musei. La chiusura dei musei per effetto della pandemia.		
L’Agenda 2030 e la tutela internazionale. Target 11.4: la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico-artistico e supportati dall'analisi di significative opere della produzione artistica nazionale ed internazionale, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio pittorico, scultoreo o architettonico di ciascun artista.

La programmazione didattica della storia dell'arte, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave relativi al periodo artistico trattato o ai nodi fondamentali della conoscenza, della conservazione e della tutela del patrimonio culturale.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati sui siti Ovovideo e Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama artistico dalla seconda metà dell'800 fino al dopoguerra e sui beni culturali, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e artistica della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di film e documentari sui siti Ovovideo, Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità interpretativa delle opere grafiche, pittoriche e architettoniche illustrate;

- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e inviate attività da svolgere in maniera asincrona.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni da restituire alla docente in maniera asincrona tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe consta di 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.7 alunni DSA e n. 2 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

Gli studenti che hanno frequentato con assiduità, mostrando impegno e responsabilità, hanno ottenuto buoni risultati nel profitto; per il resto della classe il rendimento è stato incostante anche a causa della partecipazione discontinua. Con l'aiuto del materiale didattico fornito dalla docente e dell'utilizzo della piattaforma Youloviss, anche se permane qualche situazione di difficoltà, è stato raggiunto un profitto globalmente sufficiente,

Fermo, 14/05/2022

Prof.ssa Donatella Amabili



STORIA – Prof.ssa Maria Andrea Martiniani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'Europa delle nazioni dalla seconda metà del 1800: <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla Rivoluzione francese al Congresso di Vienna; moti del '20-'21; moti del '30-'31 ● La crisi del 1848: Francia, Confederazione tedesca, Italia ● Il processo di unificazione nazionale in Italia ● Il periodo postunitario in Italia ● Il processo di unificazione nazionale tedesca ● Il sistema bismarckiano 	Sufficiente	7
Trasformazioni di fine secolo (XIX) <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale ● Prima crisi di sovrapproduzione del sistema capitalistico e crisi agraria ● Nascita dei primi movimenti operai ● Prima e Seconda Internazionale ● I partiti di massa e il socialismo ● La società di massa ● La dottrina sociale della Chiesa 	Sufficiente	6
Età dell'imperialismo: <ul style="list-style-type: none"> ● Le cause ideologico-politiche ed economiche dell'imperialismo ● La spartizione dell'Asia ● La spartizione dell'Africa ● Il Sud-Africa e il caso particolare della guerra anglo-boera 	Sufficiente	5
Il venticinquennio che precede lo scoppio della prima guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> ● L'età guglielmina ● L'instabilità della Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus ● La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; la "domenica di sangue"; la rivoluzione del 1905; la nascita dei primi soviet ● La Gran Bretagna tra imperialismo e riformismo ● Il sistema di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa 	Sufficiente	4
L'Italia dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> ● La crisi di fine secolo; la "proposta Sonnino"; l'eccidio di Milano; l'uccisione del re Umberto I e l'elezione di Vittorio Emanuele III; il governo Zanardelli-Giolitti ● La strategia politica di Giolitti; la sua concezione dello Stato conciliatore ed il suo metodo di governo trasformista ● Giolitti ed il socialismo ● La questione meridionale ● Il riformismo giolittiano ed i suoi limiti ● Giolitti e la Chiesa 	Sufficiente	4

<ul style="list-style-type: none"> • La politica coloniale di Giolitti • L'epilogo della stagione giolittiana 		
<ul style="list-style-type: none"> • Prima Guerra Mondiale: • Le cause profonde e le cause occasionali all'origine dello scoppio della Grande Guerra • La prima fase del conflitto e l'apertura dei fronti di guerra • Dibattito neutralisti-interventisti in Italia e la sua entrata in guerra • Periodo bellico tra il 1915-1916; lo sterminio degli Armeni • Il 1917 come l'anno della svolta • Il 1918 ed i quattordici punti di Wilson • L'ultimo anno di guerra • I trattati di pace, la ridefinizione geografica e politica dell'Europa dopo Versailles 	Discreto	12
<p>Dalla rivoluzione bolscevica allo stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione di febbraio • La rivoluzione d'ottobre • La guerra civile • La nascita del Comintern e dei partiti comunisti • La politica economica di Lenin: dal comunismo di guerra alla nep • La nascita dell'Urss • La morte di Lenin e la lotta per la successione; l'ascesa di Stalin e la teoria del "socialismo in un solo paese" • I piani quinquennali e l'industrializzazione forzata • La "dekulakizzazione" e la società sovietica; i gulag; i "processi collettivi"; le "grandi purghe" • Politica estera di Stalin: dal VII congresso del Comintern (fronte unico antifascista) al patto Molotov-Ribbentrop 	Discreto	8
<p>Il declino dell'Europa dopo la Grande guerra e la crisi economica negli Stati Uniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fine della centralità europea e l'emergere degli Stati Uniti come principale potenza economica mondiale • Società americana negli anni '20; gli anni ruggenti • La crisi del 1929 • Il New Deal • Le ripercussioni della crisi americana in Europa: il rafforzamento dei regimi totalitari 	Discreto	3
<p>Il fascismo in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi economica del dopoguerra in Italia • Biennio Rosso • La campagna di Fiume: il mito della "vittoria mutilata" • L'ascesa del fascismo: dai fasci di combattimento al fascismo agrario • I blocchi nazionali e la costituzione del PNF • Dalla Marcia su Roma alla fascistizzazione dello Stato 	Discreto	10

<ul style="list-style-type: none"> • Le leggi fascistissime • I patti Lateranensi • Politica economica di Mussolini • La politica estera di Mussolini • Il razzismo di Stato • Il fascismo come “totalitarismo imperfetto” 		
<ul style="list-style-type: none"> • La Germania nazista • Il primo dopoguerra in Germania • L'instabilità politica della Repubblica di Weimar • La rivolta spartachista • Dalla costituzione del partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori (partito nazista) all'ascesa al potere di Hitler • La costruzione dello stato nazista: un regime totalitario; la “notte dei lunghi coltelli”; la nascita del “Terzo Reich”, le “Leggi di Norimberga”; la “Notte dei cristalli”. • Politica estera di Hitler: i presupposti di una futura guerra; il riarmo tedesco; l'Anschluss, la questione dei Sudeti e gli accordi di Monaco; il protettorato della Boemia e della Moravia; l'occupazione della Polonia 	Discreto	10
<p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scenario geopolitico prima dello scoppio della guerra • I presupposti dello scoppio del conflitto • Fase iniziale della guerra • Lo svolgimento del conflitto; Operazione Leone Marino; l'Italia in guerra; Operazione Barbarossa, assedio di Stalingrado; gli USA in guerra; le sconfitte dell'Asse; “la soluzione finale”: deportazioni e crimini contro gli ebrei; il 1943 in Italia, l'ordine del giorno Grandi e la destituzione di Mussolini; la Repubblica di Salò; la resistenza partigiana • La fase conclusiva del conflitto: la svolta di Salerno e Liberazione; sbarco in Normandia; bombe atomiche; la fine della guerra. 	Sufficiente	8
<p>L'Arte nei regimi e in democrazia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La propaganda nei regimi totalitari; il cinema nel fascismo e durante il nazismo • Mostra dell'arte degenerata • Il realismo sovietico 	Sufficiente	4

Si precisa che la frequenza discontinua degli studenti ha in parte rallentato la somministrazione del programma. Pertanto, non è stato possibile presentare tutti gli argomenti indicati nel modulo quinto della programmazione di inizio anno.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo storico, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire eventi significativi della storia dell'Ottocento e del Novecento. La programmazione a spirale ha permesso di ritornare sui diversi contenuti più volte permettendo di evidenziare le interconnessioni tra i vari eventi storici analizzati.

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale partecipata anche attraverso mezzo Skype. In occasione della lettura e del commento dei testi e dei documenti in classe durante le ore di lezione sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale.

Nel contesto dell'apprendimento è stato attribuito al momento della valutazione e della verifica orale un valore formativo cruciale, in quanto occasione per la comprensione, la chiarificazione e l'approfondimento degli argomenti trattati.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei periodi storici affrontati.

Inoltre, la programmazione didattica di storia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, visione di documentari di importanza storica tratti da Rai Storia e Youtube, schemi alla lavagna, dispense fornite tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Dispense prodotte dall'insegnante o estratti da libri di testo on-line Zanichelli (La storia. Il Novecento e l'età attuale, Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Sclarandis), Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni via Skype e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nel contribuire al dibattito in classe e nello studio; nello specifico i criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- conoscenza degli eventi e dei fatti storici sulla base delle indicazioni di programma;
- conoscenza dei termini, dei metodi, dei procedimenti della disciplina storica;
- capacità di collocare gli eventi in un rapporto spaziale, temporale, causale;
- saper utilizzare informazioni, conoscenze, strumenti e metodologie per ricerche individuali;
- saper utilizzare le basi cognitive in contesti diversi da quello dell'apprendimento;
- partecipazione mostrata durante le lezioni;
- impegno nello studio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno e dallo spirito collaborativo mostrati.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi, seguendo i criteri della griglia di valutazione, tempestivamente espresso e motivato dalla docente per consentire allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di sette studenti certificati DSA e due studenti BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di apprendimento distinti e diversificati. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati più che discreti e soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi sono emerse delle difficoltà sia nella gestione della complessità degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, a causa di lacune pregresse e di un impegno discontinuo.

Ad ogni modo, la gran parte della classe si attesta su livelli di preparazione sufficiente o discreta in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno scostante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Senza dubbio l'andamento didattico ha risentito della situazione sanitaria che ha costretto, in alcuni momenti, all'alternanza dell'attività didattica in presenza e a distanza. Ad ogni modo, il dialogo educativo non si è mai interrotto anche grazie alla collaborazione degli studenti stessi.

Fermo, 14/05/2022

Prof.ssa Maria Andrea Martiniani

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5A LES

Scienze Motorie e Sportive

Prof. PALESTINI GIOVANNI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Capacità senso-percettive. Capacità motorie: condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative. Schemi motori e schemi corporei.	Sufficiente	4
Fair Play: regole e principi. Sport: che cos'è e che cosa non deve essere; come vivere lo sport; come scegliere il proprio sport. Aspetti trasversali tra le competenze sportive e la vita quotidiana. Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio a 11, calcio a 5, ecc Sport individuale: tennis tavolo, nuoto, ecc.	Buono	24
La colonna vertebrale. Difetti posturali: paramorfismi o vizi del portamento e dismorfismi	Buono	4
Traumatologia sportiva: prevenzione attiva e passiva, traumi più comuni. Primo soccorso in caso di traumi, urgenze ed emergenze (arresto cardiaco, distruzione delle vie aeree).	Buono	6
Alimentazione: principi nutritivi (macro e micronutrienti); Malattie collegate all'alimentazione (obesità ecc.); Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, vigoressia).	Buono	4
Apparato cardio-circolatorio e modificazioni dovute all'esercizio fisico. Apparato respiratorio e modificazioni dovute all'esercizio fisico	Buono	2
Le dipendenze in generale. Il doping: definizione e classificazione delle sostanze proibite.	Buono	2

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il metodo utilizzato è stato sia globale che analitico. Sono state fatte lezioni frontali, di gruppo e lezioni pratiche.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati su Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione degli argomenti. Per una maggiore chiarezza i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss e quando è stato possibile al campo sportivo.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al _14_ maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito DeA Scuola, visione di film e documentari sui siti, Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss,

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni via Skype e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità interpretativa delle opere grafiche, pittoriche e architettoniche illustrate;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da __ alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, registra la presenza di n. __ alunno certificato BES, e di n. __ alunno DSA per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Fermo, __14/05/2022

Prof. PALESTINI GIOVANNI

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A LES ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C.

Prof. Marco Vita

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Discussioni su temi di attualità; Confronto e discussione sulle notizie dei quotidiani e del web; progetto “Il quotidiano in classe”	Buono	15
Discussioni su temi di attualità; progetto “Young Factor”	Buono	14

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il metodo utilizzato è stato sia globale che analitico. Sono state fatte lezioni frontali, di gruppo e lezioni pratiche.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati su Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione degli argomenti. Per una maggiore chiarezza i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2022.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito DeA Scuola, visione di film e documentari sui siti, Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss,

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni via Skype e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità interpretativa delle opere grafiche, pittoriche e architettoniche illustrate;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test su Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 29 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, registra la presenza di n. 2 alunni certificati BES, e di n.7 alunni DSA per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquistare i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Fermo, 14/05/2022

Prof. Marco Vita

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Vita', with a stylized flourish at the end.